

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI CARAVAGGIO

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00117

3) *Albo e Classe di iscrizione:*

ALBO REGIONALE LOMBARDIA

4

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**TALETE NEL POZZO:  
l'audacia di un osservatore per risolvere un problema odierno**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: AMBIENTE  
Area Principale: Prevenzione e monitoraggio inquinamento acque  
**C01:**

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

#### Contesto territoriale:

Il Comune di Caravaggio è situato in provincia di Bergamo, Caravaggio è un comune di 15.256 abitanti, collocato nella pianura bergamasca occidentale.

Il territorio comunale comprende anche due frazioni, Masano e Vidalengo oltre a nuclei rurali minori.

Caravaggio confina a nord con Brignano e Pagazzano, a est con Bariano, Fornovo e Mozzanica, a ovest con Treviglio, Calvenzano, e Misano e a sud con la Provincia di Cremona, in particolare con Capralba e Vailate.

La città deve la sua particolare notorietà alla presenza di un noto Santuario dedicato a Santa Maria del Fonte, che secondo la tradizione cattolica apparve nel 1432 nelle campagne circo-

stanti il centro abitato; l'attuale Basilica fu edificata nel 1571 su progetto dell'architetto Pellegrino Tibaldi.

Caravaggio è anche universalmente nota per essere la città natale di Michelangelo Merisi “Caravaggio”, celeberrimo pittore italiano attivo nel XVI secolo, che vi sarebbe nato nel 1571, come dimostrerebbe un documento ufficiale dell'Ordine cavalleresco di Malta in cui a sua firma il Michelangelo dichiarava di essere nato a Caravaggio.

Dal 22 dicembre 1954 Caravaggio può fregiarsi, per decreto del Presidente della Repubblica Italiana, del titolo ufficiale di città.

L'area del Comune di Caravaggio risulta anche fortemente sviluppata anche dal punto di vista industriale.

Contesto settoriale:

Servizi attualmente presenti sul territorio

<b>Servizio</b>	<b>Descrizione dei servizi specifica per sede di attuazione</b>	<b>n. utenti</b>
UFFICIO TECNICO COMUNALE – SETTORE ECOLOGIA	<p>Nel 1996 emerge il problema dell'inquinamento della falda acquifera a seguito di indagini analitiche, effettuate su acque di falda prelevate da pozzi pubblici e privati.</p> <p>Viene avvalorata l'ipotesi che la contaminazione abbia origine da una ditta farmaceutica di Treviglio.</p> <p>I risultati analitici delle successive determinazioni ARPA permettevano di ricostruire un pennacchio della contaminazione, orientato da nord a sud con apice nella ditta farmaceutica e con sviluppo fin verso i comuni della Provincia di Cremona.</p> <p>Numerose sono state le conferenze di Servizi sul problema a cui hanno partecipato ARPA, Provincia e i vari Comuni interessati, tra cui Caravaggio.</p> <p>Costantemente viene tenuto sotto controllo il “pennacchio di inquinamento” per permettere uno costante monitoraggio dei valori degli inquinanti.</p> <p>Il Comune di Caravaggio, provvede ad informare della situazione i cittadini di cui si è certi che possiedano un pozzo per attingere acqua dalla falda (sia per uso irriguo che per uso domestico) in aree comprese nel “pennacchio” e chiarire le singole situazioni dei cittadini che ne facciano richiesta..</p>	Tutti i cittadini del Comune di Caravaggio.

### Analisi dei bisogni:

La mappatura dei pozzi privati presenti sul suolo comunale in possesso ora del Comune di Caravaggio non è aggiornata. Alcuni pozzi possono essere stati chiusi ed altri aperti, senza che il Comune ne sia a conoscenza. Non si conoscono di tutti alcune caratteristiche importanti (profondità, portata, uso).

Appare quindi necessario un immediato aggiornamento dei pozzi presenti sul territorio.

I volontari dovranno provvedere a fare un censimento dei pozzi presenti, sia mediante la verifica con sopralluoghi di quelli già denunciati, sia mediante la ricerca, sempre con sopralluoghi di quelli non denunciati.

Ciò porterà alla predisposizione di una cartografia aggiornata indicante i vari punti di captazione presenti, e per ognuno di essi delle specifiche necessarie. Dovranno inoltre predisporre un archivio informatico con i risultati delle analisi effettuate sull'acqua al fine di monitorare la situazione e verificare l'effettiva utilità delle opere di bonifica e/o sbarramento idraulico effettuate in comuni a monte

### 7) *Obiettivi del progetto:*

#### **OBIETTIVI GENERALI**

Gli obiettivi generali di questo progetto sono:  
tutelare i cittadini e monitorare l'inquinamento della falda.

#### **OBIETTIVO VERSO I VOLONTARI**

Offrire ai volontari competenze specifiche nel settore in modo da poter espletare al meglio le proprie attività.

Offrire ai volontari la possibilità di fare un'intensa esperienza formativa, che possa essere fondamento proficuo per una possibile futura professione in campo ambientale.

Riconoscere la funzione delle norme sociali e sviluppare il proprio senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio.

Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

<b>SERVIZIO</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>INDICATORI</b>
Ufficio Tecnico Comunale – Settore Ecologia	Tutelare i cittadini; rilevare i pozzi presenti e attivi su suolo comunale con le relative caratteristiche tecniche generali	Cittadinanza informata e meno allarmata; Predisposizione di una cartografia aggiornata.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

Il presente progetto pone al centro dell'attenzione la tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente.  
 Le acque di falda che potrebbero essere utilizzate per l'approvvigionamento idropotabile, risentono dell'inquinamento industriale.  
 Il problema deve essere inquadrato nelle giuste proporzioni, e quindi né sopravvalutato né sottovalutato.  
 L'aspettativa di questo progetto è quella di avere un quadro dettagliato e completo dei pozzi del territorio nelle aree contaminate.  
 La tutela della salute dei cittadini e della falda sotterranea costituirà il punto cardine di questo progetto intorno al quale si costituiranno azioni mirate alle specifiche situazioni rilevate da sopralluoghi in loco.

Recentemente il Comune di Caravaggio ha provveduto a dotarsi di una cartografia aggiornata indicante il pennacchio formatosi a seguito dell'inquinamento da carbamazepina e dimetridazolo.  
 Inoltre è stata predisposta una cartografia che evidenzia l'ubicazione di quei pozzi di cui si possiede denuncia cartacea: è incompleta e non aggiornata in quanto alcuni pozzi potrebbero essere stati dismessi e non di tutti si è a conoscenza delle caratteristiche specifiche.

SERVIZIO	OBIETTIVI	ATTIVITA' DEL VOLONTARIO	RISORSE UMANE COINVOLTE	TEMPI DI ATTUAZIONE
Ufficio Tecnico Comunale – Settore Ecologia	Realizzare una mappatura aggiornata dei pozzi privati presenti su suolo comunale	Produzione di nuova cartografia individuante i pozzi privati con le varie caratteristiche e la loro posizione nel “pennacchio”.  Il volontario dovrà verificare l'effettiva presenza dei pozzi dichiarati, sia mediante il controllo delle denunce presentate dai cittadini alla Provincia di Bergamo, sia mediante sopralluoghi in loco.  Realizzazione di	N. 2 Tecnici Comunali dipendenti N. 1 Esperto Professionista esterno. I volontari saranno affiancati da personale comunale e/o professionisti esperti nel settore, altamente qualificati e quindi in grado di trasferire ai volontari nozioni di base relativamente alle procedure da adottare in caso di contaminazione della falda idrica.	1) <i>Fase di avvio</i> (Primo e secondo Mese) →Formazione teorico-pratica del volontario, che si pone i seguenti obiettivi: conoscenza del territorio e dell'apparato amministrativo, approfondimento e presa visione della documentazione presente e della normativa di settore; affiancamento costante all'OLP e al tecnico comunale dell'ufficio ecologia.  2) <i>Fase di realizzazione degli interventi</i> (dal terzo mese alla fine))

		una campagna di informazione		<p>→ I volontari dovranno provvedere a fare un censimento dei pozzi presenti, sia mediante la verifica con sopralluoghi di quelli già denunciati, sia mediante la ricerca, sempre con sopralluoghi di quelli non denunciati.</p> <p>· Seguirà poi la predisposizione di una cartografia aggiornata indicante i vari punti di captazione presenti, e per ognuno di essi delle specifiche necessarie. Dovranno inoltre predisporre un archivio informatico con i risultati delle analisi effettuate sull'acqua</p> <p>3) <i>Fase di verifica</i> monitoraggio della e verifica dell'effettiva utilità delle opere di bonifica e/o sbarramento idraulico effettuate in comuni a monte</p> <p>L'attività del volontario verrà verificata sia periodicamente che alla fine del progetto, attraverso l'équipe: Responsabile Ufficio Tecnico Area Servizi Pubblici, Consulente esperto, OLP e Tecnico Ufficio Ecologia,</p>
<p><b>Risorse umane coinvolte nel progetto: si segnala la prevalenza di dipendenti dell'ente, come dimostrato nella tabella precedente.</b></p>				

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

*Riferiti alle seguenti sedi:* Ufficio Ecologia – P.za Garibaldi n. 9

**Si specifica che il vitto fornito ai volontari in servizio presso la sopracitata sede è fornito per esigenze legate ad orari di servizio modulati su presenze mattutine e pomeridiane.**

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Osservanza del rispetto della privacy per tutte le informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio;
- Garantire una flessibilità oraria
- Disponibilità a partecipare ad incontri e riunioni, anche serali
- Disponibilità alla guida di automezzi e/o motoveicoli dell'ente o messi a disposizione dall'ente
- Obbligo di timbratura del cartellino
- Obbligo di una presenza responsabile e puntuale
- Obbligo di indossare mezzi di protezione individuale (quando necessario)
- Obbligo di indossare un cartellino di riconoscimento
- Rispetto degli orari concordati

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	COMUNE DI CARAVAGGIO - UFFICIO ECOLOGIA	CARAVAGGIO	P.za Garibaldi n. 9	29712	2	PEDERZOLI STEFANIA	8/08/1970	PDRSFN70M48F205J
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								

**17) Altre figure impiegate nel Progetto: (da indicare solo per enti di II e III classe, ed obbligatoriamente solo se i volontari impiegati nella stessa provincia sono uguali o superiori alle 30 unità**

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	TUTOR			RESP. LOCALI ENTE ACC.		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

**Le attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale, inerenti al presente progetto, comporteranno l'attuazione di interventi per una durata complessiva di 25 ore**

Tale monte ore è articolato nelle seguenti modalità:

**- comunicazione permanente**

La comunicazione verso il mondo giovanile è considerata dal Comune di Caravaggio come fattore strategico, in quanto direttamente connessa alle capacità di reclutamento di aspiranti volontari. La scelta fatta per tale particolare modello comunicativo è stata quella della "comunicazione permanente", che raggiunge picchi elevati in coincidenza con i periodi temporali individuati dai singoli bandi per la selezione dei volontari, ma che nel contempo mantiene un'attività di base durante l'intero anno.

Caravaggio ha elaborato in proposito i seguenti strumenti informativi:

- Depliant e volantino sul servizio civile nazionale volontario, che viene messo a disposizione presso tutte le sedi dei servizi comunali;
- Accoglienza permanente in orario di apertura per i giovani che chiedano informazioni sia direttamente che tramite telefono o posta elettronica;
- Collaborazione con gli S.TE.R. (sportelli territoriali regionali, attivi in ogni provincia lombarda) per la produzione e la diffusione di materiale informativo;

**In tale fase particolare importanza viene data all'uso degli strumenti informatici e telematici, anche come collegamento tra il progetto stesso e la comunità locale dove i volontari prestano servizio.**

Infatti la pagina web dedicata che si trova sul sito [www/comune.caravaggio.bg.it](http://www/comune.caravaggio.bg.it) viene costantemente aggiornato ed in particolare sullo stesso vengono pubblicati i progetti all'atto della loro presentazione ad U.N.S.C., con l'avvertenza che sono in fase di valutazione.

In tal modo i giovani interessati possono prendere visione e coscienza del progetto parecchi mesi prima dell'uscita del bando e, sempre tramite il sito e con una semplice mail, segnalare il loro interesse a partecipare ad uno specifico progetto presso una specifica sede di attuazione.

L'Ufficio Qualità della Vita tiene una banca dati aggiornata dei giovani che si rivolgono alle nostre strutture, con la specifica del loro titolo di studio, dell'ambito e della sede di attuazione preferita, al fine di informarli tempestivamente dell'uscita di bandi in cui siano presenti progetti presentati dal Comune di Caravaggio.

Come già accennato, questi strumenti di comunicazione vengono potenziati all'atto di uscita di un bando per la selezione di volontari che veda presenti progetti di Caravaggio, ed ad essi vengono affiancati ulteriori forme comunicative, sempre con l'obiettivo principe di collegare il progetto alla comunità locale dove verranno impegnati i volontari in servizio civile.

In particolare vengono attuate le seguenti iniziative:

- Elaborazione di lettere tipo da inviare ai giovani interessati presenti nei database del nostro ufficio;
- Conferenze stampa rivolte agli organi di informazione locale all'inizio ed al termine del periodo di selezione per informare sia sulle posizioni disponibili che sui risultati raggiunti;
- Campagne mailing rivolte a mailing list dedicate ed a gruppi mirati di indirizzi (ad esempio scuole superiori del territorio e comuni vicini) sempre per informare dell'uscita del bando e delle posizioni disponibili presso la nostra realtà.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Nessuno – Selezione secondo Determ.Unsc del 30-5-2002

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Il presente progetto sarà sottoposto al sistema di monitoraggio accreditato da Associazione Mosaico, ente accreditato alla prima classe dell'Albo provvisorio nazionale per il Servizio Civile.  
Si allega copia del suddetto sistema

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

ASSOCIAZIONE MOSAICO cod- NZ00455

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

**E' necessario che il volontario abbia:**

- un diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico e/o ambientale;
- competenze informatiche di base (utilizzo Office, Internet e Posta elettronica)
- patente auto

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Descrizione dei costi	Costi (in Euro)
Personale	3.400,00
Benzina e manutenzione mezzi	1.000,00
Ufficio/computer ed altri beni strumentali di proprietà del comune	1.000,00
Materiale destinato alla promozione	500,00
Materiale didattico e cancelleria	200,00
Rimborso dovuto ai volontari *	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>7.100,00</b>

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

NESSUNO

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

**LOCALI**

- *locali per attività amministrative e tecniche*
- *locali per incontri formativi,*
- *locali comunali*

**ATTREZZATURE SPECIALISTICHE E MATERIALI**

- *Materiale di facile consumo*
- *Personal computer*
- *Fotocopiatrice*
- *Stampante*
- *Software per elaborazione cartografie*
- *Collegamento Internet tramite linea ADSL*
- *Telefono e fax*

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NESSUNO

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

NESSUNO

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il volontario in servizio civile presso la presente sede di attuazione del progetto al termine avrà acquisito un'ampia conoscenza nel campo delle risorse idriche (sia legislativo che procedurale); avrà conoscenze delle procedure tipiche dell'ambito amministrativo e acquisirà una maggiore capacità di utilizzo di software di rappresentazione cartografica. Il Comune di Caravaggio rilascerà apposito attestato ai volontari certificante le attività svolte e le competenze acquisite nel progetto di servizio civile volontario

## Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

La sede di attuazione è scelta sulla base del posizionamento geografico delle sedi di attuazione del progetto: è pertanto previsto che i corsi di formazione generale siano tenuti nelle seguenti sedi, su indicazione di Associazione Mosaico, ente fornitore della formazione generale

- a. *volontarie/i in servizio civile nella provincia di Bergamo e Cremona: sede di attuazione: Associazione Mosaico, Via Scuri 1, Bergamo*
- b. *volontarie/i in servizio civile nella provincia di Brescia: sede di attuazione: Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda, Località Montecroce, Desenzano del Garda (BS);*

- c. volontarie/i in servizio civile nella provincia di Como e Varese: sede di attuazione presso il Comune di Erba, ente associato a Mosaico, Piazza Prepositurale, 2, Erba;
- d. Volontarie/i in servizio civile nella provincia di Lecco: sede di attuazione presso il Consorzio Consolida, ente associato a Mosaico, Via Don Frerrante, 9, Lecco;
- e. volontarie/i in servizio civile nella provincia di Milano: sede di attuazione: Comune di Cassano d'Adda, Via Manzoni 7, Cassano D'Adda
- f. Volontarie/i in servizio civile nella provincia di Mantova: sede di attuazione presso il Comune di Carbonara di Po, Strada Provinciale Ferrarese 35, Carbonara di Po;

31) *Modalità di attuazione:*

I corsi saranno organizzati per gruppi di minimo 15 volontari/e fino ad un massimo di 25., nelle sedi indicate da Associazione Mosaico  
Si allega copia della lettera di accettazione incarico rilasciata da Associazione Mosaico.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

**SI**

Associazione Mosaico cod. NZ00455

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Metodologia: Il gruppo di formazione di Associazione Mosaico nasce per fornire la formazione agli obiettori di coscienza ed è nel 2002 che inizia a confrontarsi con la nuova realtà del SCV e ad elaborare una proposta formativa rivolta a volontarie in Servizio Civile. Da quella prima esperienza ad oggi l'evoluzione e la rielaborazione della formazione è stata continua al fine di meglio rispondere da un lato, agli obiettivi del servizio civile indicati nella legge 64/01, dall'altro alle esigenze dei giovani che fanno la scelta di impegnarsi per un anno in attività di utilità sociale.

Obiettivo primario del nostro ciclo formativo è dunque quello di poter fornire conoscenze, competenze e strumenti che i volontari in SCN possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito. Inoltre si vuole dare l'opportunità di aprire spazi di riflessione sul senso della volontarietà e dell'impegno lavorativo all'interno della società e della comunità in cui il volontario/cittadino è inserito.

Oltre alla trasmissione di contenuti e valori importanti, gli obiettivi principali trasversali a tutti gli argomenti della formazione che abbiamo individuato sono in sintesi i seguenti:

- favorire un buon clima di gruppo;
- creare condizioni favorevoli al confronto e allo scambio;
- favorire la consapevolezza della pluralità dei progetti di SCV attraverso l'esperienze di altri;
- fornire degli spazi di discussione su tematiche attuali, su temi sociali che coinvolgono tutti al fine di sviluppare interesse e accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società.

La metodologia adottata nella formazione è di tipo misto, con particolare prevalenza asse-

gnata alle tecniche di partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di: brainstorming, giochi di ruolo, discussione aperte, momenti di autovalutazione, simulazioni, problem solving, ecc. Particolare importanza inoltre viene riconosciuta al lavoro di gruppo, attraverso il quale si favorisce la socializzazione e si offre a ciascun partecipante maggiori possibilità di espressione.

L'elaborazione dei moduli formativi è stata guidata dalla consapevolezza che le tematiche trattate nella formazione generale del SC, quali la relazione tra identità e diversità, il concetto di gruppo e delle sue dinamiche, il significato di cittadinanza attiva o la gestione dei conflitti, sono argomenti di cui tutti hanno pre-conoscenze, convincimenti e opinioni, è quindi importante che i momenti formativi offrano innanzitutto un clima favorevole al confronto e allo scambio, alla messa in gioco dei partecipanti al fine di permettere a ciascuno di esprimere il proprio punto di vista e le proprie opinioni esplicitandole innanzitutto a se stessi.

Un tale clima di lavoro va costruito poco per volta, esso infatti presuppone fiducia e soprattutto sicurezza di trovarsi in un ambiente nel quale il giudizio sia nei limiti del possibile sospeso.

Il formatore è dunque chiamato a svolgere il delicato compito di **moderatore** e **facilitatore** del dialogo maturo tra individui. Egli pertanto è il primo che nel trattare le varie argomentazioni deve riuscire a mantenere un atteggiamento imparziale e aperto in grado di accogliere le opinioni di tutti.

#### 34) *Contenuti della formazione:*

Contenuti:

Modulo 1 (4 ore): Accoglienza e primi approcci al Servizio Civile Nazionale

Modulo 2 (4 ore): I protagonisti del Servizio Civile tra identità e diversità

Modulo 3 (5 ore): Dal gruppo al lavoro di gruppo

Modulo 4 (4 ore): Progettare nel sociale

Modulo 5 (4 ore): Senso di appartenenza e abilità sociale

Modulo 6 (5 ore): La gestione dei conflitti

Modulo 7 (5 ore): Elementi di Protezione Civile – difesa dei cittadini e dei territori

Modulo 8 (4 ore): Cittadinanza attiva e responsabile

#### 35) *Durata:*

Durata complessiva: 35 ore, strutturate in otto incontri

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

#### 36) *Sede di realizzazione:*

Presso le singole sedi di attuazione del progetto indicate al punto 16

37) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica è effettuata in proprio, con il ricorso a personale dell'ente in possesso di competenze, titoli ed esperienze specifiche, come evidenziato nei punti successivi. I formatori specifici sono affiancati dai formatori generali di Associazione Mosaico, dichiarati in sede di accreditamento, al fine di garantire la continuità del sistema formativo nel suo complesso e per una coerenza nelle metodologie e negli approcci cognitivi scelti

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

DR.SSA STEFANIA PEDERZOLI  
NATA A MILANO L'8/08/1970  
RESIDENTE IN VAILATE – CR – IN VIA P. NENNI 31

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

**possesso di Laurea specifica attinente alle attività di cui al presente progetto**

(vedi c.v. allegato)

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

**Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

**FASE ACCOGLIENZA:**

Metodologia: colloqui individuali con il formatore, approfondimenti individuali, lettura di documentazione, materiale informativo e normativa di riferimento.

**FASE ACCOMPAGNAMENTO, CONFRONTO E SOSTEGNO:**

Colloqui con il formatore, gruppi di lavoro e di discussione, simulazioni, osservazione sul campo, partecipazione alle riunioni di equipe di programmazione e verifica degli interventi, partecipazione a seminari e corsi.

**FASE DI VERIFICA:**

Incontri di verifica in itinere sia individuali che con operatori e gli utenti che operano con il volontario, verifiche costanti sia sull'apprendimento che sulle attività svolte

Nel corso della formazione verranno approfondite le seguenti tematiche:

la particolare realtà territoriale nel quale viene realizzato il progetto

la struttura dell'ente e la tipologia del servizio tecnico

l'attività del settore ecologia

la legislazione specifica

le procedure di competenza comunale e degli altri enti pubblici

l'utilizzo dei software tecnico-gestionali

41) *Contenuti della formazione:*

Nel corso della formazione verranno approfondite le seguenti tematiche:  
la particolare realtà territoriale nel quale viene realizzato il progetto  
la struttura dell'ente e la tipologia del servizio tecnico  
l'attività del settore ecologia  
la legislazione specifica  
le procedure di competenza comunale e degli altri enti pubblici  
l'utilizzo dei software tecnico-gestionali  
Il volontario in servizio civile presso la presente sede di attuazione del progetto al termine avrà acquisito un'ampia conoscenza in campo delle risorse idriche (sia legislativo che procedurale); avrà conoscenze delle procedure tipiche dell'ambito amministrativo e acquisirà una maggiore capacità di utilizzo di software di rappresentazione cartografica.

42) *Durata:*

75 ore

## **Altri elementi della formazione**

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il monitoraggio della formazione generale e specifica è dichiarato nel relativo sistema presentato da Associazione Mosaico (cod. NZ00455) all'atto della richiesta di accreditamento. Il momento di verifica finale verrà fatto su due livelli, il primo riguarderà la valutazione del percorso che le ragazze hanno svolto nell'anno di SCN, come hanno vissuto l'esperienza, i rapporti umani, le competenze acquisite; il secondo livello sarà il giudizio delle volontarie sulla formazione svolta dal nostro ente. Questa seconda parte verrà gestita con questionari di valutazione (somministrati dal responsabile della formazione) e da un gruppo di lavoro con discussione aperta. Sono previsti inoltre momenti di verifica in tutto il percorso con le modalità precedenti.

Caravaggio, 23 Ottobre 2007

Il Progettista  
Dr. Claudio Di Blasi

Il Responsabile legale dell'ente/  
Il Responsabile del Servizio civile nazionale